



COMUNE DI PAVIA

PG.: 14310/15

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III^

Servizi Sociali e Rapporti con il Terzo Settore – Sicurezza, Polizia Locale e protezione Civile – Politiche della Casa – Pari Opportunità Politiche dei Tempi - Sanità

SEDUTA DEL 19 marzo 2015

In data 19 marzo 2015 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Grignani del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III^ con il seguente O.d.G.:

- 1. Sicurezza in città in tutti i suoi aspetti;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i sigg.:

- **Davide Ottini (sostituisce Elena Maria Madama)**
- **Silvia Chierico**
- **Roberto Rizzardi**
- **Carmela Lanave**
- **Rodolfo Faldini**
- **Matteo Adolfo Maria Mognaschi (dalle ore 18.25)**
- **Giuseppe Eduardo Polizzi**

Assenti i sigg.: Nicola Ernesto Maria Niutta

Risultano inoltre presenti i sigg.: Assessori Giuliano Ruffinazzi e Laura Canale, Comandante della Polizia Locale Dr. Flaviano Crocco.

Presiede la seduta la Vice Presidente Carmela Lanave.

La Vice Presidente Lanave, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e ringrazia per la presenza l'assessore Ruffinazzi e il Comandante della Polizia Locale Crocco.

Il consigliere Faldini lamenta un errore nel verbale della seduta del 5 marzo 2015. Nel testo risulta una sua votazione favorevole in merito alla proposta per la costituzione di una polizza assicurativa a costo zero per il Comune a favore dei cittadini ma sottolinea di essere uscito durante tale votazione e di non aver partecipato.

Chiede pertanto alla Vice Presidente di fare le opportune verifiche e rettificare il testo del verbale.

La Vice Presidente Lanave prende atto della segnalazione del consigliere Faldini.

In merito all'argomento all'odg, apre la seduta con un piccolo riassunto sulla precedente discussione, che deve necessariamente essere integrata con gli interventi dell'assessore e del

Verbale Commissione III del 19 marzo 2015

Comandante, assenti nella precedente seduta, in virtù del prossimo Consiglio Comunale che tratterà il tema della sicurezza.

La volta scorsa si è preso visione di alcuni argomenti illustrati dall'assessore Canale e dall'assessore Moggi.

Tuttavia, la chiarezza di un piano dell'amministrazione non è ancora stato esposto.

In questa seduta si chiedono maggiori informazioni atte a valutare le proposte dell'amministrazione, così da avere maggiore chiarezza in sede di Consiglio Comunale.

Lascia quindi la parola all'assessore Ruffinazzi.

L'assessore Ruffinazzi ritiene che, già nella seduta precedente, si sia evidenziato come il discorso della sicurezza si possa declinare con diverse eccezioni.

La sicurezza della città passa attraverso una serie di azioni da mettere in atto e si ritiene che ci sia un comune denominatore generale che caratterizza tutto quello che questa Amministrazione sta facendo.

Continua infatti l'attività di decentramento di molti servizi, che è un obiettivo presente nel programma di mandato del Sindaco, portando gli assistenti sociali nel quartiere, rivitalizzando il quartiere, ripristinando i comitati di quartiere. Tutto ciò è necessario per aumentare e rendere presenti le istituzioni in tutta la città, comprese le periferie.

A questo discorso si sposa la scelta di puntare sull'idea di creare il vigile di quartiere e di prossimità. Si è già iniziato a lavorare concretamente su questa idea, confrontandoci anche con l'amministrazione Comunale di Cremona che, già da diversi anni, sta lavorando su questo progetto. La nostra amministrazione ritiene che, riportare gli assistenti sociali nei quartieri, creare il clima di coesione sociale all'interno dei quartieri stessi, la presenza costante di un nucleo di Polizia Locale altamente specializzato che conosce il quartiere e le sue criticità, possa essere la risposta giusta al bisogno e alla sensazione di sicurezza richiesta dalla cittadinanza.

Sottolinea inoltre che, dai dati in nostro possesso, emerge che Pavia non è una città insicura in quanto i furti in abitazione, con destrezza ecc. sono diminuiti rispetto al 2013. L'unico dato in contro tendenza è relativo ai furti d'auto dove si registra un aumento.

Evidenzia che, anche per l'inizio di quest'anno, è confermato questo trend in diminuzione ma sottolinea che non s'intende abbassare la guardia e, insieme al Comandante, si stanno predisponendo una serie di interventi mirati all'aumento della sicurezza, come ad esempio l'implementazione dei servizi di video sorveglianza con controllo degli accessi in città e l'incremento dell'organico della PL attraverso l'assunzione di 5 nuovi agenti.

Anche in merito alla sicurezza stradale i dati confermano un trend in linea con i dati dei sinistri stradali rilevati lo scorso anno.

La Vice Presidente Lanave sottolinea che esiste anche un problema di paura e insicurezza soprattutto in centro storico in relazione alle giornate di movida del mercoledì e del sabato sera. Ricorda che tempo fa erano state istituite delle pattuglie di vigili che monitoravano le zone di Piazza Vittoria e Piazza Cavagneria, dove c'era maggior assembramento, e questo servizio dava maggior sicurezza e creava un deterrente per le situazioni di criticità (decoro urbano, risse e schiamazzi).

Questa città a misura di studente è un fatto che deve essere affrontato.

In merito alla previsione di assunzione di 5 vigili chiede come verranno inserite in organico queste nuove unità operative.

(entra il consigliere Mognaschi alle ore 18.25)

L'assessore Ruffinazzi chiarisce che, per quanto riguarda il problema movida, è necessario trovare una soluzione per far convivere le esigenze degli studenti con le legittime esigenze di tranquillità richieste dei residenti.

Lo scorso anno è stato promosso il progetto notti serene, che prevedeva il pattugliamento della PL anche in ore notturne e questo progetto vuole proseguire anche quest'anno.

Crediamo che questa situazione si possa controllare anche creando eventi culturali alternativi nelle serate della movida.

In queste serate, in stretta collaborazione con gli assessorati alla cultura e al commercio, si vuole arricchire l'offerta di momenti di svago e ludico/ricreativi, creando altre iniziative culturali che diano un servizio anche ad pubblico diverso da quello prevalentemente studentesco.

Verbale Commissione III del 19 marzo 2015

Riteniamo che, la presenza di diverse tipologie di pubblico, possa creare un deterrente a contrasto di problematiche che si verrebbero a creare con l'esclusiva presenza di un pubblico di studenti.

L'intenzione è quella di coinvolgere una pluralità di persone, adulte e giovani, fermo restando che si sta predisponendo il progetto notti serene con l'implemento del personale della PL in servizio nelle serate della movida.

Per quanto concerne l'inserimento in organico dei 5 nuovi assunti precisa che, in collaborazione con il Comandante, si sta procedendo ad una riorganizzazione generale del servizio, sempre tenendo come punto di riferimento il vigile di prossimità e di quartiere, ma prestando la massima attenzione al servizio di pronto intervento.

Il consigliere Faldini, rispetto ai dati riferiti in questa sede, chiede riscontro ufficiale mediante atti scritti.

Ringrazia l'assessore e il Comandante per la presenza.

Rispetto ai dati riferiti dall'assessore informa che, sulla base di alcuni articoli apparsi sulla stampa locale, risulta che i furti in casa sono circa uno ogni due minuti e Asti Pavia e Torino sono le città più colpite.

Ritiene che, nonostante i dati statistici riferiti mostrino una diminuzione, questo fenomeno sia da ritenere una piaga che affligge la nostra città

Dal punto di vista politico ritiene opportuno dare un indirizzo preciso nel chiedere un presidio della città che, al momento, dimostra una percezione d'insicurezza.

La città chiede sicurezza ed è evidente che il progetto dei vigili nei quartieri, a detta anche dell'assessore Moggi, è un progetto che ha ricevuto molte critiche perché la presenza di questi Vigili nel quartiere non si vede.

Non si vedono più, ad esempio, pattuglie che fanno posti di blocco.

Ritiene che i vigili dovrebbero essere più presenti, presidiare e scoraggiare interventi delinquenti e di micro criminalità.

Da automobilista rileva, nella quotidianità, una grande indisciplina sulla strada per infrazioni al codice della strada e manovre pericolose.

Chiede pertanto che i vigili possano presidiare la città e le piazze.

Ribadisce che nei quartieri la presenza dei vigili di quartiere non è sentita.

Per restituire la percezione della sicurezza in città e per far vedere il Corpo di Polizia Locale presente e attento, sarebbe utile implementare il pattugliamento dei vigili a piedi.

Rispetto al progetto di "vivere le piazze" per renderle più sicure, pur essendo grande fautore di queste iniziative, ritiene che la solidarietà sociale abbia meno effetto rispetto alla presenza delle forze dell'ordine.

Ritiene che questi progetti sociali siano poco utili perché, soprattutto nei mesi invernali, hanno poco senso.

Chiede inoltre la politica dell'amministrazione in merito all'illuminazione pubblica della città, altro tema fondamentale per una questione di sicurezza.

In merito all'anarchia della movida, sottolinea che anche in questi giorni si ricevono molte segnalazioni di cittadini.

Chiede pertanto risposte concrete dagli amministratori.

L'assessore Ruffinazzi, pur rispettando le opinioni del consigliere Faldini, ritiene doveroso precisare che i dati riferiti questa sera sono stati forniti dalla Questura e si tratta quindi di dati ufficiali. I dati riportati sulla stampa locale erano riferiti all'intera provincia di Pavia, ma i dati relativi alla città di Pavia rilevano una diminuzione dei reati.

Sicuramente la sensazione d'insicurezza è elevata ma bisogna dare informazioni realistiche per non creare allarmismo.

Ribadisce che, nonostante i dati riferiti, nessuno sottovaluta il discorso relativo alla sicurezza e agli interventi che possono migliorare la sensazione di sicurezza.

Il consigliere Faldini chiede quale sarà la politica di contrasto ai furti in appartamento.

L'assessore Ruffinazzi risponde che la PL sarà utilizzata per i servizi primari (scuola, sicurezza stradale ecc).

Evidenzia l'intervento di C.so Cavour davanti alla scuola Carducci mirato alla sicurezza stradale dei bambini e dei cittadini.

Verbale Commissione III del 19 marzo 2015

Sottolinea che i compiti della PL sono compiti specifici e non vogliamo fare lotta contro criminalità organizzata o spaccio di sostanze stupefacenti che sono compiti specifici della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

Informa inoltre che ogni primo mercoledì del mese il Comandante partecipa al tavolo operativo con tutte le altre forze dell'ordine e, su richiesta delle stesse, anche la Polizia Locale partecipa alle azioni di contrasto della criminalità.

Il consigliere Rizzardi ricorda che in commissione di capigruppo si era concordato di fare due riunioni: una sul tema della sicurezza sociale e una per Polizia Locale.

Ritiene che sia positivo che la Polizia Locale sia impegnata in compiti specifici per questa categoria, tuttavia questo non impedisce, come abbiamo visto recentemente nel caso dell'omissione di soccorso, di impegnare gli agenti in azioni di Polizia Giudiziaria.

Nella precedente commissione si era sollevato il problema rispetto ad una proposta legata alla possibilità di stipulare una polizza, facendo da intermediario tra il broker e il cittadino.

Chiede pertanto se la proposta è plausibile e come deve essere affrontata.

Per quanto concerne la sicurezza e l'ordine pubblico, ritiene positiva la proposta del Prefetto e del Questore relativa ad un incontro preventivo con i capigruppo, per avere un'idea di tutte le risorse disponibili.

Il consigliere Polizzi vorrebbe che il tema della sicurezza fosse affrontato sotto tutti i suoi aspetti.

Sicuramente sono temi importanti anche quelli legati alle macro e micro criminalità.

Sulla macro criminalità c'è anche un impegno della commissione antimafia e della commissione di garanzia sulla tematica ASM che, a suo giudizio, andrebbe rappresentato durante i lavori del Consiglio del 30/3.

Per quanto riguarda la micro criminalità è necessario affrontare il tema della Polizia Locale e della proposta di assicurazione per i cittadini, proposta già avanzata dal Movimento 5 Stelle, temi che incidono fortemente sulla percezione di sicurezza.

Tutto ciò non risolve però il problema che riguarda la PL e l'uso della PL e delle forze dell'ordine per risolvere problemi legati ad esempio agli sfratti. Ritiene che le forze di polizia non dovrebbero essere utilizzate per risolvere problemi che dovrebbe invece risolvere la politica.

Vorrebbe quindi che si affrontassero anche i temi dello sfratto, dell'emergenza casa, del fondo di solidarietà ecc.

Chiede pertanto di dare possibilità al Movimento 5 Stelle di fare un ragionamento più ampio rispetto al discorso sulla sicurezza anche legato alla buona amministrazione della città (tema della casa assessore Canale, tema sui quartieri assessore Castagna, temi su interventi culturali dei quartieri assessori Moggi e Galazzo, tema dell'arredo urbano).

L'assessore Ruffinazzi ritiene che una buona amministrazione, facendo buona politica, possa prevenire situazioni che possono portare a problemi di sicurezza.

Il consigliere Ottini ritiene che dagli interventi illustrati dall'opposizione emerga chiaro come, sul tema della sicurezza, ognuno abbia visioni differenti su come gestire ed affrontare la sicurezza in città.

Il consigliere Faldini richiede più presenza delle FFOO sul territorio mentre il consigliere Polizzi è più proiettato su interventi di rafforzamento della coesione sociale.

Ritiene che l'intervento dell'assessore Ruffinazzi segua entrambe queste direzioni.

Nella precedente amministrazione si è sottolineata più volte la carenza di organico degli operatori di PL. La previsione dell'assunzione di 5 nuovi agenti operativi è un segnale che va nella direzione di rafforzare il Corpo di PL e dare maggiore presenza sul nostro territorio.

Ritiene che il consigliere Polizzi abbia ragione nel dire che non ci può essere sicurezza se continuano a permanere forti tensioni sociali ed economico lavorative.

In questo campo l'amministrazione comunale può fare molto, con interventi mirati a rafforzare il tessuto urbano della città e il complesso dei servizi sociali.

Quest'amministrazione intende offrire una serie d'iniziative che vogliono dare un segnale concreto.

Ricorda che il tema della morosità incolpevole e degli sfratti esecutivi è un problema molto sentito che aveva trovato una condivisione tra tutti i gruppi politici.

Verbale Commissione III del 19 marzo 2015

Sottolinea che la sicurezza deve essere vista sotto diversi aspetti, con l'aumento della videosorveglianza, l'aumento dell'organico della PL e quindi presidio del territorio e, non ultimo il ripristino degli importanti comitati di quartiere.

Il tema di come rivedere il piano di illuminazione della città, sollevato dal consigliere Faldini, è sicuramente un tema da affrontare.

Ritiene che gli interventi debbano essere volti ad aumentare anche la percezione della sicurezza.

Si dichiara quindi favorevole ad affrontare la discussione coinvolgendo più assessori così da affrontare il problema in tutti i suoi aspetti.

Il consigliere Mognaschi ringrazia l'assessore Ruffinazzi e il Comandante per la presenza ma si rammarica dell'assenza dell'assessore Galazzo, delegato per la legalità.

Riconosce al consigliere Ottini una visione più evoluta rispetto al tema della sicurezza.

Quando si parla di vivibilità delle periferie, siamo tutti d'accordo nel riconoscere il valore della riqualificazione.

Ritiene però che la Polizia Locale debba essere utilizzata per interventi più importanti.

Ritiene che il tema della sicurezza debba essere valutato per come l'amministrazione vuole affrontarlo.

Affronta inoltre il problema delle scuole materne sostenendo che molti elettori si sono lamentati del fatto di vedersi costretti ad utilizzare il veicolo per spostarsi.

Rispetto ai dati riferiti ritiene che la statistica dia solo un'idea quantitativa e non qualitativa.

Le persone hanno una percezione diversa sul tema della sicurezza, anche sulla base degli ultimi fatti riportati anche dalla stampa locale.

Se si considera inoltre che molta criminalità viene da fuori città, la prevenzione deve essere fatta soprattutto con la presenza sul territorio delle FFOO, compresa la PL.

Critica l'aver tolto alla PL l'attività di polizia giudiziaria perché ritiene che questo tipo d'attività debba proseguire.

Il consigliere Ottini precisa che quando le altre forze dell'ordine chiedono la collaborazione della PL, s'interviene anche sotto l'aspetto della Polizia Giudiziaria.

(i consiglieri Polizzi e Ottini lasciano la seduta alle ore 19.30)

Il consigliere Faldini sottolinea che ci sono diversi approcci sul tema sicurezza: uno sociale con interventi su tematiche di coesione sociale e uno su come impiegare la PL.

Ritiene che si debba pensare di più alla percezione della sicurezza, anche in riferimento al programma elettorale presentato dall'attuale amministrazione alle scorse elezioni, nel quale ha colto la pochezza e l'aridità sul tema della sicurezza.

(esce il consigliere Mognaschi)

Ricorda che nella precedente seduta di commissione l'assessore Canale aveva citato un protocollo d'intesa siglato nel 2009 con la Prefettura e la Provincia di Pavia, mai attivato in molte sue parti.

Questo protocollo prevedeva un gruppo di lavoro con funzioni molto importanti.

Rivendica una presa di posizione politica sull'attuazione di questo protocollo.

Considerato che questo organismo non ha mai funzionato, chiede che l'amministratore dia informazioni precise al dirigente per la realizzazione di un tavolo di lavoro con le altre forze dell'ordine.

Ritiene utile il confronto con il Questore e Prefetto anche con la presenza dell'amministratore.

L'assessore Canale conferma la disponibilità ad attivarsi per portare avanti l'obiettivo sul protocollo siglato nel 2009.

Il consigliere Faldini sottolinea che le sedi dei quartieri non sono mai state chiuse ma vorrebbe una quantificazione precisa delle forze di polizia impegnate nei quartieri.

Sottolinea che la percezione della sicurezza deve essere accompagnata anche dalla visibilità della presenza delle forze dell'ordine sul territorio.

Chiede ufficialmente i dati riferiti dall'assessore in merito ai furti.

Sulla questione sociale della sicurezza comunica di aver fatto richiesta d'accesso agli atti che ha prodotto una situazione, rispetto alla spesa su minori non accompagnati, che a suo avviso rischia di diventare insostenibile, anche alla luce dei futuri nuovi sbarchi.

Verbale Commissione III del 19 marzo 2015

In riferimento alla spesa messa a bilancio per questa problematica rileva un esborso significativo che incide in maniera importante sulle potenzialità di spesa sociale da destinare ai nostri cittadini. A livello locale sarà necessario fare i conti anche con queste situazioni.

L'assessore Canale chiarisce che l'amministrazione non mette in discussione l'importanza del pilastro della sicurezza rappresentato dalla presenza della PL.
(entra il consigliere Mognaschi)

L'amministrazione ha tuttavia una visione più ampia e complessa sul discorso della sicurezza.

Ritiene opportuno ribadire che la scelta di incentivare la coesione sociale non va a discapito della presenza della PL, ma si ritengono importanti entrambe le cose.

L'idea della nostra amministrazione è quella di cercare di alimentare il clima di solidarietà, individuale e verso il prossimo, attraverso la progettazione sociale.

Sottolinea che la scelta dell'amministrazione di assumere 5 nuovi agenti, a scapito anche di assunzioni in altri settori, è un segnale dell'importanza che viene data alla presenza del corpo di PL.

In riferimento al tema dei minori stranieri non accompagnati, sottolinea la drammaticità della situazione e comunica che è imminente un secondo incontro con il Dr. Pacini di ANCI Nazionale.

Durante questo confronto si metterà in evidenza la necessità di avere tutti gli strumenti essenziali per far fronte al nuovo flusso (rimborso totale della spesa e garanzia dei posti dedicati) ma soprattutto si punterà sul tema essenziale del rimpatrio.

Quest'ultimo è un tema che deve essere assolutamente portato avanti.

La Vice Presidente Lanave, illustrando la propria opinione, ritiene che il consiglio comunale sia un punto di partenza utile per illustrare tutte le proposte che saranno messe sul tavolo.

Non concorda con quanto chiesto dal consigliere Polizzi perché ritiene che il problema della sicurezza dovrebbe essere affrontato prevalentemente dal punto di vista del presidio del territorio.

(la consigliera Chierico lascia la seduta alle ore 19.50)

Vorrebbe precisazioni su come è stato organizzato il servizio dei vigili di quartiere già in servizio e quale tipo di servizio svolgono.

Vuole sapere inoltre come verranno impiegati i 5 nuovi assunti.

Ritiene inoltre che si debba tenere conto, come città universitaria, dell'emergenza terrorismo.

Il Comandante Crocco precisa che la PL ha comunque la qualifica di Polizia Giudiziaria nonché di ausiliaria di pubblica sicurezza.

Sottolinea di aver ricevuto apprezzamento dal Questore per la gestione delle manifestazioni del 7 febbraio.

In merito alle richieste di chiarimenti sui quartieri, evidenzia che l'attività del vigile di quartiere è attualmente in una fase di analisi e di sviluppo ulteriore.

Attualmente il servizio è articolato su 5 Quartieri con 24 persone a loro destinate (8 in centro e 4 in ogni quartiere periferico)

In merito alla richiesta del consigliere Faldini evidenzia che, già attualmente, il servizio in centro è effettuato da agenti appiedati.

Nei quartieri periferici esiste un Ufficiale di controllo che giornalmente fornisce le disposizioni agli agenti in servizio, prevedendo posti di controllo nelle zone ritenute più critiche.

Il servizio di controllo viene effettuato e gli agenti redigono giornalmente un rapporto di servizio sull'attività svolta.

Informa i commissari su uno strumento che è stato testato nella giornata di ieri.

Si tratta di uno strumento molto importante, che si pensa di adottare, che permetterà di verificare, durante il transito del veicolo, se lo stesso è assicurato o revisionato.

Dall'esame è emerso che i dati relativi alle revisioni sono precisi mentre quelli relativi alle assicurazioni devono essere verificati.

Si sta inoltre pensando ad un controllo su tutti gli ingressi della città, tramite appositi apparati di video sorveglianza, con riscontro immediato rispetto all'ingresso di veicoli che risultano rubati.

Per quanto riguarda il centro storico, sottolinea che i controlli del servizio appiedato evidenziano una prevalenza di sanzioni relative a transiti e soste irregolari.

Informa inoltre che, in questi giorni, si stanno facendo indagini di Polizia Giudiziaria in merito all'incidente mortale di Via Solferino.

Verbale Commissione III del 19 marzo 2015

L'assessore Ruffinazzi, in risposta al consigliere Faldini, chiarisce che il progetto dei Vigili di Quartiere è partito ad agosto e fino ad ora è stato monitorato per verificare possibili miglioramenti. Per poter migliorare ed implementare il servizio si sta portando avanti un confronto con l'amministrazione di Cremona, già attiva da molto tempo con il vigile di prossimità. Il progetto vigile di quartiere prosegue ed è in continua evoluzione.

Il consigliere Mognaschi si esprime favorevolmente in merito agli interventi di Polizia Giudiziaria e chiede in merito al servizio antidroga.

Il Comandante Crocco sottolinea che il servizio antidroga non rientra nella mission principale della PL ma, nell'ambito del servizio, s'interviene anche per questo tipo di illeciti. Inoltre, su richiesta e congiuntamente alle altre forze dell'ordine, s'interviene anche in azioni di contrasto alla criminalità. Sottolinea inoltre l'importanza della geolocalizzazione dei punti critici, per intervenire con posti di blocco e autovelox nelle zone più a rischio.

La Vice Presidente ringrazia i presenti e, non essendoci altre richieste d'intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 20.00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Agli atti file audio di tutti gli interventi.

La segretaria della Commissione

Angela Bertoni



Il Vice Presidente della Commissione

Carmela Lanave

